

INCENTIVI CRATERE AQUILANO

FAQ MISURA 2

1 A chi sono rivolte le agevolazioni?

Alle micro, piccole e medie imprese che svolgono regolarmente attività economica (la dimensione delle imprese dipende dal numero degli occupati in organico, dal fatturato annuo e/o al totale di bilancio, in base alla raccomandazione 2003/361/CE del 6 maggio 2003, recepita con DM del 18/4/2005), già costituite ed iscritte nel Registro delle imprese alla data di presentazione della domanda.

2 I progetti possono essere presentati anche in forma congiunta?

Sì, i progetti possono essere presentati singolarmente (da ditta individuale, società di persone, società di capitali, cooperative, società consortili, consorzi di imprese con attività esterna) o congiuntamente (dai soggetti prima elencati, aggregati in Consorzio o Associazione Temporanea di Impresa)

3 Una stessa impresa può presentare più domande, sulla stessa o su entrambe le misure?

Sì, è possibile, a condizione che i progetti presentati abbiano una piena autonomia funzionale e finanziaria e che il totale delle agevolazioni richieste non sia superiore a € 200.000 (Nota Bene: nel massimale di 200.00 euro sono incluse eventuali precedenti agevolazioni concesse alla stessa impresa in regime *de minimis* nei tre esercizi finanziari precedenti).

4 Ci sono limitazioni territoriali?

No, non sussistono vincoli di localizzazione del progetto perchè non si tratta di programmi di investimento, né delle imprese proponenti; è però indispensabile che la finalità del progetto sia la valorizzazione, commercializzazione e promozione delle *eccellenze* dei Comuni del territorio del cratere sismico aquilano.

5 Esistono requisiti specifici per i soci (età, sesso, residenza, ecc.)?

No, non ci sono requisiti relativi ad età, sesso, residenza o altro.

6 Cosa finanzia?

La Misura 2 finanzia progetti finalizzati alla valorizzazione, commercializzazione e promozione delle eccellenze locali produttive, culturali e naturali e non ci sono settori esclusi in quanto non si tratta di programmi di investimento.

7 In quanto tempo si devono realizzare i progetti ammessi alle agevolazioni?

Le attività devono essere svolte - e le spese relative devono aver data fattura - successivamente alla presentazione della domanda ed entro 12 mesi dalla data della determinazione di concessione; non è prevista la possibilità di richiedere una proroga per la realizzazione del progetto. Non sono ammissibili i progetti le cui spese sono avviate prima della presentazione della domanda di agevolazione.

8 A quanto ammontano le spese ammissibili?

Le spese ammissibili sono agevolabili all'80% nel limite di 35.000 o 70.000 euro (rispettivamente per i progetti singoli, o di cooperative e aggregazioni): quindi non c'è un limite alle spese ammissibili, ma i soggetti proponenti devono dichiarare (e dimostrare alla data di determinazione delle agevolazioni) le modalità di copertura finanziaria delle spese necessarie ma non coperte dalle agevolazioni (oltre l'IVA complessiva).

9 Come avviene l'erogazione delle agevolazioni?

Le agevolazioni vengono erogate in un'unica soluzione a saldo, presentando la documentazione quietanzata entro i 90 giorni successivi ai 12 mesi, termine massimo di realizzazione del progetto.

10 Si possono avere anticipazioni sulle agevolazioni?

Sì, il beneficiario potrà chiedere, entro 4 mesi dalla determinazione di concessione delle agevolazioni, l'anticipo 30% delle agevolazioni concesse. In questo caso, dovrà presentare *fideiussione bancaria* o *polizza assicurativa* predisposta sulla base della modulistica che sarà resa disponibile sul sito www.invitalia.it.

11 Si deve aprire un conto corrente esclusivamente per gestire le agevolazioni?

No, ma tutte le spese di ogni singolo beneficiario devono essere pagate sempre tramite lo stesso conto corrente bancario, intestato al beneficiario stesso.

12 Per la Misura 2, cosa sono le "spese da realizzare" ? che si intende rispetto alle "spese ammissibili" ?

Il modello di Piano d'Impresa della Misura 2 riporta la tabella per elencare le macro-categorie di spesa. La voce AS (Altre Spese necessarie ma non agevolabili), residuale, dovrà contenere soltanto le spese indispensabili da sostenere per la realizzazione del progetto che, per loro natura, non possono essere agevolate ma la cui assenza pregiudicherebbe la buona riuscita dell'iniziativa. Solo in questo caso, queste spese andranno descritte e valorizzate e – se da pagare - , per le stesse, occorrerà indicare le fonti di copertura disponibili.

Considerato che la Misura 2 non ha tetti minimi e massimi di spesa, ma che i punteggi per le coperture comprendono l'intero plafond "da realizzare" si consiglia di escludere l'indicazione delle spese che non abbiano le caratteristiche di indispensabilità sopra specificate.

La colonna "spese da realizzare", pertanto, riporterà gli importi (netto IVA) delle spese indispensabili – a prescindere dalla loro ammissibilità.

La colonna "spese ammissibili", invece, riporterà gli importi (netto IVA) delle spese delle sole categorie ammissibili, per la sola parte degli importi necessari a far maturare la percentuale di contributo possibile.

Esempio: misura Il progetto congiunto (ATI di 2 imprese), ognuna con spese da realizzare di 50.000 categoria BM e 1.500 categoria AS (acquisto di beni mobili di importo unitario superiore a 500 €)

spese di ognuno dei proponenti	da realizzare €	ammissibile €
MP - Materie prime, materiali, semilavorati ecc.	0	0
BM - Acquisto affitto e noleggio beni mobili	50.000	43.750*
UC - Utenze e canoni di locazione	0	0
CL - Costo del lavoro dipendente ed assimilato	0	0
SC- Servizi professionali e consulenze specialistiche	0	0
BT - Beni tecnologici e servizi manageriali	0	0
AS – Altre spese necessarie ma non agevolabili	1.500	
Totale complessivo spese di progetto	51.500	43.750
TOTALE SPESE AGEVOLABILI		43.750 €
TOTALE AGEVOLAZIONI CONCEDIBILI		35.000 € (80%)

*E' a cura del proponente (o delegato per i progetti congiunti) quantificazione in domanda le "spese agevolabili" in misura coerente con le "agevolazioni concedibili" esposte in quanto, soprattutto laddove il progetto fosse presentato in forma congiunta e gli ammontari di spesa presentati da ognuno degli aderenti portasse ad una somma complessiva di agevolazioni superiori al tetto concedibile.

13 Che cosa è necessario fare prima di presentare la domanda?

E' necessario registrarsi preventivamente nell'area riservata del sito di Invitalia <https://appregistrazioneaccountinvitalia.invitalia.it/Pages/default.aspx>

Nell'area riservata un'interfaccia web consentirà la compilazione della domanda, a partire dal giorno e data indicati per la misura.

14 È necessario aver attivato la PEC per poter presentare la domanda?

Sì, dell'impresa singola o delegata o del procuratore, in quanto nella domanda deve essere indicato l'indirizzo Posta Elettronica Certificata al quale Invitalia invierà le comunicazioni.

15 È sufficiente compilare la domanda online? Chi deve firmare digitalmente?

La compilazione della domanda online rappresenta solo il primo step. Una volta inseriti i dati richiesti, dovrà essere "generato" il file pdf, salvato su pc, firmato digitalmente e poi caricato sulla piattaforma assieme agli allegati richiesti in funzione della tipologia di proponente.

Per i progetti singoli, alla Domanda ed al Piano si aggiungeranno la DSAN dei requisiti, gli atti societari e l'eventuale delega al procuratore. Il procuratore può firmare soltanto la Domanda. Piano d'Impresa e DSAN richiedono sempre la firma digitale del Legale Rappresentante.

Per i progetti presentati congiuntamente, alla Domanda ed al Piano si aggiungeranno le singole DSAN dei requisiti e gli atti societari di tutti i partecipanti, e l'eventuale delega al procuratore.

Il procuratore può firmare soltanto la Domanda, mentre il Piano d'Impresa deve essere firmato dal Legale Rappresentante del soggetto delegato ed ogni singola DSAN deve essere firmata dal Legale Rappresentante dell'impresa aderente.

16 L'assegnazione dei punteggi serve a formare una graduatoria delle domande?

Sì. La posizione in graduatoria è determinata sulla base del totale dei punteggi attribuiti ai tre ambiti di valutazione. Qualora più progetti conseguano lo stesso punteggio si tiene conto dell'ordine cronologico di presentazione delle domande.